



VITERBO - Dopo una lenta agonia che l'ha portato al silenzio, risorge grazie allo sforzo dei Comuni di Viterbo e di Nepi il Festival Barocco in una veste nuova: più articolata, specialistica, dinamica.

Sarà probabilmente il festival di musica barocca più grande d'Italia: oltre a ben 17 concerti, tra cui un'opera lirica di prestigio internazionale, in programma ci sono seminari, masterclass, conferenze e registrazioni dedicate alla musica romana del XVII secolo.

Il Festival Barocco Alessandro Stradella di Viterbo e Nepi è un evento da non perdere che si terrà tra Roma, Viterbo e provincia dal 2 al 16 settembre 2017.

Rispetto al passato quest'anno sarà un'edizione speciale perché il festival si espande sommando competenze, professionalità ed offerta al pubblico: infatti, la consueta kermesse che si tiene a Nepi da ormai 5 anni, si fonde con lo storico Festival Barocco di Viterbo, iniziativa con più di 40 anni di vita, diventando così un unico grande appuntamento sempre con un'attenzione particolare ad Alessandro Stradella, il Caravaggio della musica, personaggio affascinante nato a Nepi nel 1639 la cui vita avventurosa e romanzesca si conclude bruscamente a Genova per mano di un sicario nel 1683.

Il Festival, che come consuetudine avrà la direzione artistica di Andrea De Carlo e sarà sostenuto dai Comuni di Viterbo e Nepi e dagli sponsor The Baroque Music Foundation, Great Lengths, Roma InAedita e Press Up, è anche il cuore di The Stradella Project, un'ambiziosa iniziativa dell'etichetta Arcana (Outhere): la registrazione e l'esecuzione dell'integrale delle opere stradelliane ormai giunta alla quinta uscita.

La kermesse è prevista in suggestive location di Viterbo, Nepi, Caprarola e altri luoghi della Tuscia e il concerto inaugurale si terrà a Roma il 2 settembre, presso il Parco della Musica nella prestigiosa Sala Petrassi.

Nell'occasione verrà eseguita La Doriclea: un'opera per 6 voci, 2 violini e basso continuo, sotto l'attenta direzione di Andrea De Carlo che dirigerà un cast di altissimo livello accompagnato dall'ensemble Il Pomo d'oro, uno dei più famosi ensemble barocchi mondiali.

Il 5 settembre ore 20,30, il festival si sposterà a Viterbo per un concerto all'interno della Chiesa di Santa Maria della Verità: Lo Stile Antico con musiche di Monteverdi e Scarlatti eseguite da l'ensemble Odecathon.

Il 7 settembre sarà il giorno dell'esordio a Nepi con il concerto Didone e le musiche di B. Strozzi, G. F. Sances, J. Dames, S. Piana interpretate dalla soprano Nora Tabbush.

L'8 settembre di nuovo a Viterbo presso la Chiesa di San Giovanni Battista (del Gonfalone) sono previste le viole da gamba di Paolo Pandolfo e Amelie Chemin per le musiche di T. Hume, Mr de Ste.Colombe , A. Forqueray, J. S. Bach , C. Schaffrat.

Si resta a Viterbo anche il giorno successivo: il 9 settembre alla Chiesa di Santa Maria Nuova si illustrerà la nascita della sonata con il flauto dolce Dell'estroso flautista svedese Dan Laurin e il clavicembalo di Anna Paradiso Laurin.

Il 10 settembre a Viterbo al Teatro dell'Unione alle 19, ci sarà l'esordio al festival dell'Ensemble Mare Nostrum, in uno dei punti forti di questa edizione, un recital del famosissimo controttenore spagnolo Xavier Sabata in uno spettacolo di teatro e musica intorno alla vita di Alessandro Stradella: E' sì bella la luce del dì.

Dall'11 al 14 settembre ci saranno 4 concerti consecutivi nel Duomo di Nepi, che si soffermeranno sull'influenza romana nella tiorba e la chitarra spagnola nel XVII secolo con i fratelli Zapico, sul consort di violini dell'Ensemble Gamma.ut, sulla Virtù in corte e, infine, si potrà ammirare il Concerto finale dei docenti e degli allievi delle Masterclass.

Negli stessi giorni si terranno i seminari e le conferenze di eminenti studiosi e musicisti come il compositore Salvatore Sciarrino, e i musicologi Arnaldo Morelli e Andrea Garavaglia.

Il 15 settembre previsto un concerto alle Scuderie Farnese di Caprarola con l'Oratorio La Susanna per 5 voci, 2 violini e b.c. di A. Stradella con il progetto internazionale Stradella Y(oung)-Project diretto da Andrea De Carlo.

Il concerto finale si terrà il 16 settembre a Viterbo (ore 20,30 presso la Chiesa di Santa Maria della Verità): uno dei più famosi violinisti barocchi del momento, Enrico Onofri, eseguirà un programma dedicato al repertorio del violino a Roma alla testa del suo Imaginarium Ensemble.

Per accedere ai concerti è consigliabile l'acquisto online dei biglietti tramite il sito www.festivalstradella.org